

A.R.T.I. AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULLE ATTIVITÀ

ANNO 2018

Firenze, 29 aprile 2019

Premessa

La principale funzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è quella di attuare le politiche attive del lavoro e lo sviluppo e la qualificazione del sistema Regionale dei servizi per il lavoro.

In particolare la Regione, attraverso l'operatività dell'Agenzia, ha inteso garantire l'esercizio delle competenze dei Centri per l'impiego, nonché il presidio territoriale delle politiche attive e passive del lavoro, fondato sulla cooperazione tra le istituzioni territoriali, nonché sulla collaborazione di soggetti pubblici e privati accreditati.

L'attività dell'Agenzia si esplica attraverso l'erogazione dei servizi alle persone e alle imprese, in coerenza con i livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello ministeriale e gli standard regionali previsti dalla Carta dei servizi approvata con DGR n. 1395/2016 e ss.mm.ii.

Nello specifico la Legge regionale 32/2002, attribuisce all'Agenzia le seguenti funzioni:

- a) gestione della rete regionale dei centri per l'impiego, nonché dei servizi erogati e delle misure di politica attiva alla luce dei LEP e degli standard definiti a livello nazionale e regionale;
- b) sottoscrizione di convenzioni con soggetti pubblici e privati accreditati, ai sensi dell'articolo 20 ter, secondo criteri di economicità, cooperazione, integrazione e qualità;
- c) gestione degli interventi di politica attiva del lavoro;
- d) attuazione di interventi in tema di pari opportunità tra uomini e donne, con particolare attenzione al mercato del lavoro
- e) promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio;
- f) gestione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità delle prestazioni ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali;
- g) gestione dei servizi relativi all'incontro fra domanda e offerta di lavoro;
- h) assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro;
- i) collaborazione con le strutture regionali competenti per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico;
- j) collaborazione con le altre agenzie regionali, con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con altri enti pubblici e istituzionali;
- k) raccordo con i corrispondenti organismi istituiti dallo Stato;

- l) gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione ivi compresa la tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati e autorizzati;
- m) gestione delle procedure di licenziamento collettivo e relative agli ammortizzatori sociali di ambito provinciale; supporto alla Regione nelle attività di assistenza e mediazione delle vertenze aziendali presiedute dagli organi politici;
- n) gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali secondo le linee di indirizzo e di attuazione fornite dalla direzione regionale competente per materia;
- o) gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;
- p) monitoraggio e analisi delle politiche del lavoro a livello territoriale tramite l'Osservatorio

Relativamente al 2018 l'Agenzia ha operato coerentemente a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 680 del 18.06.2018 con la quale sono state adottate le linee guida per la definizione del programma di attività dell'agenzia, al fine di consentirne nell'immediato l'operatività e definiti gli indirizzi in materia economica finanziaria. Le attività dell'agenzia si sono inoltre svolte nel rispetto di quanto indicato nel Bilancio Preventivo e Relazione dell'Organo di Amministrazione 2018 approvato con Deliberazione n.1302 del 27.11.2018 e perseguendo gli obiettivi indicati nel Piano della Qualità della prestazione Organizzativa approvato con D.G.R. n.1148 del 22.10.2018

La Relazione dell'organo di amministrazione ha la finalità di illustrare la gestione economico-finanziaria e operativa delle attività realizzate nell'anno 2018 a corredo di quanto illustrato nel Bilancio di esercizio, di cui ne costituisce parte integrante. Essa si articola in due sezioni:

- la “Relazione sulla gestione” che illustra i valori economici, patrimoniali e finanziari collegati alle attività svolte nel 2018 e di quelle in tutto o in parte ancora da svolgere la cui realizzazione è rinviata all'esercizio successivo a quello in cui è stato disposto il contributo da parte di Regione Toscana
- la “Relazione sulle attività dell'Agenzia” che fornisce elementi utili ad illustrare le attività di livello strategico realizzate nel corso del 2018 e i principali risultati raggiunti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato predisposto ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. 32/2002 e successive modifiche apportate con la L.R. 28/2018 e dal Regolamento di amministrazione e di contabilità approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 , redatto in conformità con gli indirizzi per gli enti dipendenti della Regione Toscana in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa al Bilancio, stabiliti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 14 gennaio 2013. Si segnala, tuttavia, che le indicazioni contenute nella D.G.R. 13/2016 sono in parte superati dall’evoluzione normativa statale. Pertanto i documenti contabili sono stati redatti in coerenza con:

- le norme del Codice Civile;
- il D.lgs 118/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- i principi contabili nazionali, nonché i principi internazionali.

Il bilancio di esercizio 2018, inoltre, è stato redatto sulla base di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale e dalle direttive regionali:

- ✓D.lgs n. 139/2015 “Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge. (15G00153) (GU Serie Generale n.205 del 4-9-2015): modifiche ai principi contabili OIC e al Codice Civile, che integrano e modificano in parte le norme dettate dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2013;
- ✓Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 09/02/2016 avente per oggetto “Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana”.

L’esercizio 2018 si chiude con un utile pari a Euro 47.786

Il *valore della produzione* è pari a Euro 11.771.032, i *costi della produzione* ammontano a Euro 11.290.377

La differenza tra valore e costi della produzione, più propriamente detto *marginale operativo lordo*, ammonta a Euro 480.655.

La *gestione finanziaria* concorre alla formazione del reddito con un saldo positivo di Euro 47.786.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore delle produzioni al 31/12/2018 è così composto:

- a) Contributi in conto esercizio da Regione Toscana;
- b) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi.

I contributi in conto esercizio da Regione Toscana ammontano complessivamente a Euro 11.771.032,

Nella tabella di seguito riportata è espresso il dettaglio dei contributi assegnati all'Agenzia, specificando il relativo decreto di trasferimento, l'importo dei contributi utilizzati in conto esercizio e l'importo dei contributi riscontati rimandati all'anno successivo.

Si ricorda che, coerentemente con la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n.20 del 22 Ottobre 2018 relativa all'approvazione del bilancio preventivo anno 2018, in sede di trasferimento della seconda trancia del contributo ordinario dell'Agenzia è stata effettuata una riduzione pari a € 1.200.000,00, portando pertanto il suddetto contributo a €10.481.500 in luogo dei €11.681.500 iscritti nel bilancio preventivo 2018.

Atto di assegnazione del contributo	Oggetto	Importo assegnato	Importo utilizzato, inserito in conto Esercizio	Importo riscontato
Decreto Regione Toscana n. 10941 del 03/07/2018	Impegno e liquidazione a favore dell'Agenzia regionale Toscana per l'impiego	5.840.750,00 (escluso fondo dotazione di € 250.000)	5.840.750,00	
DECRETO Regione Toscana n. 16997 del 25/10/2018	Impegno e liquidazione a titolo di contributo ordinario a favore dell'Agenzia regionale Toscana per l'impiego	4.640.750,00	4.640.750,00	
DECRETO Regione Toscana n.11632 del 12/07/2018	Subentro dell'Agenzia Regionale toscana per l'impiego nei procedimenti e nelle attività in corso e nei rapporti generati da Avvisi pubblici ai sensi art.24 c.2 e 4 L.R.28/2018 e relativo impegno per garantire la copertura finanziaria	851.500	201.200	650.300
DECRETO Regione Toscana n.11632 del 12/07/2018	Subentro dell'Agenzia Regionale toscana per l'impiego nei procedimenti e nelle attività in corso e nei rapporti generati da Avvisi pubblici ai sensi art.24 c.2 e 4 L.R.28/2018 e relativo impegno per garantire la copertura finanziaria	5.087.159	1.087.820	3.999.339
DECRETO Regione Toscana n. 20755 del 29/11/2018	Med New Job – PO Italia/Francia Marittimo 2014-2020: Impegno a favore Dell'Agenzia regionale toscana per l'impegno	19.341		19.341

Atto di assegnazione del contributo	Oggetto	Importo assegnato	Importo utilizzato, inserito in conto Esercizio	Importo riscontato
DECRETO Regione Toscana n.21108 del 19/12/2018	DGR 519 del 17/05/2018. Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020. progetto "COMMIT- Competenze Migranti Toscana".Assegnazione risorse, impegno e liquidazione partner progetto.	16.992		16.992
TOTALE		16.456.492	11.770.520	4.685.972

Nello specifico tali risorse, trasferite ad Arti da Regione Toscana, comprendono:

- il contributo ordinario per il finanziamento le spese dell’Agenzia che comprende:

le risorse stanziare dal Ministero competete destinate a coprire il costo del personale (come previsto dall’art.1 c. 794 della Legge 27 Dicembre 2017 n.205 Legge Finanziaria dello stato per l’anno 2018); il contributo assegnato da Regione Toscana finalizzato alle spese di funzionamento dell’Agenzia in senso stretto così come indicato al comma 1 lettera b) dell’art.31 della L.R.28/2018.

- contributi a destinazione vincolata per l’attuazione degli avvisi pubblici destinati alle imprese ai sensi della L.68/99 “Fondo regionale per l’occupazione disabili” e per gli avvisi aventi come target “Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia”

-contribuiti per la realizzazione di progetti specifici : “Med New Job” nell’ambito del programma comunitario Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 e “COMMIT” –competenze migranti in toscana nei quali Arti interviene, attraverso i Centri per l’impiego, in virtù delle specifiche funzioni in materia di politiche attive del lavoro. Entrambi i progetti sono descritti in maniera più esaustiva nella relazione sulle attività-

Infine la voce “Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi” accoglie le sopravvenienze attive e recuperi e rimborsi.

Per maggiori dettagli sull’articolazione delle risorse si veda quanto già ampiamente descritto in Nota Integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per quanto riguarda i costi della produzione si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa dove si evidenzia la composizione di ciascuna grandezza economica iscritta nel conto economico. Complessivamente si registra una diminuzione rispetto al preventivo 2018 dovuta essenzialmente ai costi delle attività riscontate nell’anno successivo.

Acquisto di servizi

I costi per servizi pari ad euro 1.047.361 per accolgono principalmente il costo relativo al contratto di servizio di Fil srl società in house di ARTI . All'interno della voce "acquisti di servizi" sono stati inoltre inseriti i costi relativi agli organi dell'Agenzia (Direttore e Collegio dei Revisori), i costi delle missioni del personale e i costi relativi a servizi di consulenza attivati nel 2018.

A tal proposito occorre precisare che la maggioranza delle spese per forniture di beni e servizi di competenza dell'Agenzia sono in capo al competente settore di Regione Toscana in forza dell'attività di service, come previsto dall'art. 13 della Convenzione approvata con D.G.R. 707 del 25.06.2018, che risulta pertanto essere destinatario di quota parte del contributo ordinario di cui alla L.R. 28/2018 art.31 c.1 lettera b).

Costo per il personale

Tale voce grava per il 78% sul totale dei costi di produzione e rappresenta pertanto la più consistente del conto economico.

Le unità di personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Agenzia al 31 dicembre 2018 sono pari a n. 422 unità, per un costo totale pari ad euro 8.768.373.

Per un maggior dettaglio della voce di costo "Personale", si rimanda a quanto descritto sia nel paragrafo inerente i "Dati sull'occupazione" che nella Nota Integrativa.

Si specifica che nell'anno 2018, come previsto dall'art.23 della L.R. 28/2018,ARTI ha immesso a ruolo n.97 dipendenti attraverso l'istituto della stabilizzazione.

L'Agenzia ha inoltre provveduto secondo quanto definito dal piano triennale dei fabbisogni del personale, approvato con D.G.R. n.1150 del 22/10/2018 all'assunzione, tramite scorrimento di graduatorie, di n. 9 unità di personale (8 amministrativi e 1 tecnico) figure necessarie per l'implementazione dei costituendi uffici trasversali dell'agenzia e di n. 1 unità di personale dirigenziale.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, che rappresenta il 11% dei costi di produzione, comprende le imputazioni di spesa effettuate al 31/12/2018 a valere sugli avvisi pubblici "Fondo Regionale occupazione Disabili L.68/99" per euro 1.087.820,00 e "Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia" per euro 201.200,00.

Si ricorda che rispetto a tali avvisi € 4.649.639,00 sono stati reinviati all'esercizio successivo attraverso l'istituto del risconto come descritto nel dettaglio nel relativo paragrafo della relazione sulle attività.

Oltre agli avvisi sopra descritti, negli oneri diversi di gestione si comprende euro 26,00 per spese bancarie.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il presente bilancio si chiude con un avanzo di Euro 47.786 L'Agenzia propone di destinare tale utile, in base a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 09/02/2016 avente per oggetto "Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana", per il 20% a riserva legale per la copertura di perdite future e, per la parte residua, alla Regione Toscana. La proposta di destinazione dell'utile avanzata dall'Agenzia rimane tale fino alla formale decisione del Consiglio Regionale che dispone la destinazione dell'utile.

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ

PREMESSA :

Con la L.R. 08 giugno 2018 n. 28 e modifiche alla L.R. 32/2002. “Disposizioni di riordino del mercato del lavoro,” La Regione Toscana ha introdotto disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro e ha istituito l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). L’Agenzia è un ente dipendente ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

La sua principale funzione è quella di garantire l’attuazione delle politiche attive del lavoro e lo sviluppo e la qualificazione del sistema regionale dei servizi per il lavoro.

In particolare la Regione, attraverso l’operatività dell’Agenzia, ha inteso garantire l’esercizio delle competenze dei Centri per l’impiego, nonché il presidio territoriale delle politiche attive e passive del lavoro, fondato sulla cooperazione tra le istituzioni territoriali, nonché sulla collaborazione di soggetti pubblici e privati accreditati.

L’Agenzia presenta un’articolazione complessa si compone, infatti sia di uffici centrali con sede a Firenze che di uffici territoriali dislocati in tutte le province presso i centri per l’impiego, la cui attività consiste nel rendere disponibili politiche attive del lavoro e offrire servizi personalizzati finalizzati all’inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro delle persone disoccupate.

I servizi per il lavoro svolgono inoltre un ruolo cruciale per garantire l’inclusione sociale e lavorativa delle persone in condizione di fragilità attraverso l’integrazione dei servizi. Quest’ultima si fonda sull’analisi e la valutazione condivisa del profilo di fragilità delle persone e si realizza attraverso un programma personalizzato messo a punto da una équipe multiprofessionale.

L’Agenzia dotata di personalità giuridica pubblica, nell’ambito dell’autonomia definita nello Statuto, redige il proprio Bilancio di previsione per il funzionamento istituzionale sulla base delle risorse assegnate.

LE ATTIVITÀ REALIZZATE :

Attuazione di linee di intervento e progetti a valere su risorse europee, nazionali, e regionali :

L’Agenzia svolge attività di progettazione e gestione di progetti, anche di cooperazione transfrontaliera e transnazionale coerenti con la sua mission, secondo le linee di indirizzo di attuazione della Regione Toscana, che abbiano come finalità prioritaria lo scambio di buone pratiche e la sperimentazione di interventi che possono contribuire all’innovazione e alla qualificazione dei servizi offerti.

In tale contesto l’Agenzia ha sottoscritto la convenzione approvata con DGR n.1304 del 27.11.18 per la realizzazione del progetto Med New Job nell’ambito del programma INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020.

Il progetto Med New Job ha l’obiettivo di promuovere, attraverso un approccio partecipativo degli attori coinvolti, l’innovazione delle politiche attive del lavoro nelle aree di crisi, per la creazione di occupazione sostenibile nel settore della nautica e nell’economia del mare.

Med New Job intende sostenere e sperimentare la complementarietà specifica delle politiche attive per il lavoro con le strategie di riconversione produttiva e di sviluppo territoriale, condivise nell’area transfrontaliera.

Il progetto procederà a una ricognizione selettiva delle migliori pratiche d’intervento sviluppate a livello territoriale, a definire e quindi sperimentare un’offerta integrata di servizi volti a favorire la

mobilità, rafforzare la capacità di gestione e ricollocazione dei lavoratori espulsi, sostenere l'auto imprenditorialità e l'impresa sociale.

Rafforzamento dei servizi intensivi di ricerca attiva di lavoro :

Tra gli strumenti previsti nell'ambito del potenziamento dei servizi di ricerca attiva del lavoro l'assegno di ricollocazione, frutto della riforma del mercato del lavoro prevista dal Jobs Act, ha consentito al cittadino disoccupato la possibilità di ottenere servizi personalizzati di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro attraverso buoni spendibili per tirocini formazione, ricerca attiva di lavoro.

L'assegno di ricollocazione è una delle misure del Piano integrato per l'occupazione, iniziativa promossa in via sperimentale da Regione Toscana nell'anno 2018, rivolta a cittadini disoccupati privi di sostegno al reddito.

Tale strumento offre al cittadino disoccupato due tipi di opportunità di ricollocazione: il finanziamento, tramite voucher formativo di percorsi professionalizzanti volti ad accrescere le competenze della persona da ricollocare; un servizio di tutoraggio ed assistenza intensiva nella ricerca del lavoro (assegno per l'assistenza alla ricollocazione).

Alla fine del 2018 le adesioni al Piano integrato per l'occupazione sono state circa 6.700.

Nell'anno 2018 l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ha convenuto, tramite stipula di apposito accordo con ANCI, CPIA, Ufficio Scolastico Regionale, di partecipare alla realizzazione della rete regionale per l'apprendimento permanente, che metta a disposizione dei cittadini toscani un insieme integrato di opportunità per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze.

Sarà così possibile acquisire competenze di base e competenze trasversali per l'acquisizione, da parte degli adulti occupati, disoccupati o inoccupati, di una qualifica professionale.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego potrà così promuovere e favorire accordi di collaborazione con gli enti bilaterali per supportare il centro per l'impiego nell'erogazione dei servizi di identificazione e validazione delle competenze professionali dei lavoratori dei settori economici di interesse.

Nello specifico il protocollo di intesa, approvato con Decreto del Direttore Arti n. 66 del 26/10/2018 ha previsto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego i seguenti adempimenti:

- informare orientare e indirizzare gli adulti che hanno abbandonato precocemente gli studi verso percorsi di istruzione del CPIA
- informare orientare e indirizzare gli adulti verso percorsi di istruzione del CPIA anche ai fini di sviluppare le proprie competenze per un migliore inserimento lavorativo
- promuovere presso l'utenza dei CPI le opportunità formative e di istruzione offerte dal CPIA.

La Regione Toscana rende disponibile un sistema regionale di certificazione delle competenze, i CPIA collaborano, attraverso la stipula di specifici accordi nell'ambito della rete per l'apprendimento permanente con i Centri per l'impiego per l'accesso, l'accoglienza e l'orientamento dei soggetti adulti, nonché per la messa a disposizione e l'organizzazione logistica delle sedi per la realizzazione delle procedure di validazione e certificazione delle competenze.

Il sistema integrato per l'apprendimento permanente offre servizi formativi rivolti ai cittadini toscani sia disoccupati che occupati, per colmare il divario tra gli ambiti generali del sapere e le

competenze più direttamente spendibili nel mercato del lavoro e valorizzare così il capitale umano, promuovendo l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nel mercato del lavoro.

Servizi alle imprese:

La rete dei Centri per l'Impiego costituisce lo strumento territoriale predisposto per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il rafforzamento della connessione tra CPI e sistema imprese su cui è improntata l'attività dell'Agenzia e dei servizi per il lavoro nasce dalla consapevolezza che solo una solida relazione con la domanda di lavoro può consentire di orientare l'utenza in modo tale da rispondere adeguatamente al fabbisogno professionale espresso dalle imprese.

Tra i servizi offerti alle imprese dai Centri per l'impiego l'incontro domanda offerta di lavoro ha l'obiettivo di favorire l'intermediazione attraverso un servizio specifico rivolto alle imprese in cerca di personale alle quali viene offerto un supporto per l'individuazione delle figure professionali richieste attraverso una rilevazione dei fabbisogni e un'attività di preselezione.

Relativamente ai servizi alle imprese l'anno 2018 si chiude con un positivo risultato registrando un incremento pari a circa il 25% del numero delle aziende che si sono rivolte ai centri per l'impiego per richiedere servizi specialistici.

Tale risultato è il riflesso della maggiore attenzione posta sulle relazioni tra servizi per l'impiego e mondo produttivo su cui l'Agenzia dovrà continuare a investire nell'ottica di potenziare e qualificare ulteriormente i servizi erogati alle aziende.

Inserimento lavorativo soggetti con disabilità :

Particolare attenzione è stata posta alle problematiche connesse all'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, sia attraverso il proseguimento e consolidamento del processo di standardizzazione delle procedure e degli strumenti, nonché dei servizi erogati a persone e imprese in tema di collocamento mirato.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) per l'anno 2018, con particolare riferimento al Progetto regionale "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro", ha previsto che nell'azione di governo regionale continuerà ad essere centrale l'obiettivo di qualificazione del sistema regionale dei centri per l'impiego.

Particolare attenzione è rivolta alle persone con disabilità e lavoratori svantaggiati al fine di sostenerne il pieno inserimento al lavoro attraverso azioni di miglioramento e qualificazione dei servizi resi nell'ambito della rete regionale dei centri per l'impiego e con misure di sostegno all'occupazione;

L'Agenzia Regionale Territoriale per l'impiego è subentrata nel 2018 nella gestione dei quattro avvisi Regionali per la concessione di contributi a imprese e datori di lavoro privati a valere sul Fondo regionale legge 68/99:

- Decreto n.4660 del 23-03-2018 (Arezzo, Firenze e Prato);
- Decreto n.4658 del 20-03-2018 (Massa Carrara, Lucca e Pistoia),
- Decreto n.4788 del 09-04-2018 (Pisa e Siena);
- Decreto n.3543 del 06-03-2018 (Grosseto e Livorno).

Gli avvisi in questione, sui quali al 31/12/2018 sono state presentate circa 330 domande, hanno finanziato le seguenti tipologie di interventi a favore di imprese:

- contributo per corsi di formazione e azioni di tutoraggio;
- contributo per adeguamento trasformazione posto di lavoro
- contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali
- contributo per apprestamento tecnologie telelavoro
- contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo
- contributo per spese sostenute da cooperative di tipo B
- contributo per l'attivazione di tirocini finalizzati all'assunzione

Promozione del principio di pari opportunità e progetti rivolti a specifici target di utenti:

In coerenza con il mandato istituzionale, l'Agenzia collabora alla promozione del principio di pari opportunità, progetta e attua interventi specifici volti a rimuovere la discriminazione di genere ed ogni altra forma di discriminazione che possa limitare la partecipazione al mercato del lavoro, nonché l'accesso ai servizi erogati dai centri per l'impiego.

In particolare l'Agenzia ha avviato nel 2018 la gestione dei due avvisi regionali a valere sulle risorse trasferite dal DPO della Presidenza del Consiglio dei Ministri, destinati a misure specifiche a favore di donne vittime di violenza inserite in percorsi di uscita volti a favorirne l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro. Si tratta di due avvisi strettamente integrati: l'uno, approvato con DD 6920 del 4 maggio 2018, è rivolto alle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia e prevede la concessione di contributi individuali a fronte della partecipazione ad un percorso di politica attiva del lavoro concordato con il CPI.

Il successivo avviso approvato con DD. 6893 del 4 maggio 2018, è rivolto a soggetti ospitanti privati per l'attivazione di tirocini non curricolari a favore delle stesse.

Al 31/12/2018 sono 141 le domande presentate e ricevute a valere sugli avvisi sopra descritti.

Nel mese di Settembre 2018 l'Agenzia è stata inserita nel partenariato del progetto "COMMIT – CoMPetenzze Migranti In Toscana" di cui la Regione Toscana è capofila.

Il progetto fa parte del piano del Ministero del Lavoro per il rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti ed è finanziato sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

Il progetto è redatto secondo quanto specificato nell'Avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA, Progetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 "Integrazione.

Il progetto, che prevede un partenariato privato di soggetti che risultano qualificati nell'erogazione di servizi di politica attiva del lavoro presso i Centri per l'Impiego, punta a rafforzare il sistema territoriale per l'inclusione lavorativa dei migranti.

Tale obiettivo si intende realizzato attraverso: una qualificazione dei servizi per l'orientamento al lavoro, il consolidamento della collaborazione tra attori pubblici, privato sociale e tessuto imprenditoriale.

Asse portante della proposta progettuale è la valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri in relazione ai bisogni del tessuto produttivo locale.

Nel corso dell'anno 2018 si è costituito il comitato di pilotaggio, di cui Arti è membro e sono state definite e calendarizzate le attività che saranno successivamente svolte.

ATTIVITÀ RISCONTATE

In applicazione del principio di competenza i ricavi connessi ad attività ancora da svolgere sono sospesi con l'istituto del risconto.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio delle attività registrate come risconti passivi nel bilancio di esercizio. Tale schema è redatto conformemente a quanto indicato a pag.44 dell'allegato 1 della D.G.R. n.13 del14/01/2013 "Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio"

Atto Regionale	Descrizione attività svolta	% attività svolta	Costi Competenza	Descrizione attività da svolgere	Costi differiti
DEC.TO Regione Toscana n.11632 del 12/07/2018	Avvisi pubblici donne in uscita da percorsi di violenza e di autonomia	24%	851.500	Attività in completamento entro il 2019	650.300
DEC.TO Regione Toscana n.11632 del 12/07/2018	Avvisi pubblici Fondo Regionale Occupazione disabili L68/99	21%	5.087.159	Attività in completamento entro il 2019	3.999.339
DEC.TO Regione Toscana n. 20755 del 29/11/2018	Progetto comunitario Med New Job	0%	19.341	Attività in completamento entro il 2019	19.341
DEC.TO Regione Toscana n.21108 del 19/12/2018	Progetto Commit-competenze migranti in toscana	0%	16.992	Attività in completamento entro il 2020	16.992
TOT.			5.974.992		4.685.972

Relativamente agli avvisi pubblici di cui alla L.68/99 le attività non concluse al 31/12/2018, i cui costi sono stati riscontati all'anno successivo riguardano i lavori delle commissioni di valutazione per l'istruttoria delle domande presentate e la conseguente approvazione delle graduatorie delle aziende ammesse al contributo.

Lo stesso dicasi per gli avvisi inerenti le donne in percorsi di uscita dalla violenza la cui scadenza è stata prorogata al 30/04/2019.

Per quanto riguarda i progetti Med New Job e Commit, che presentano un ciclo di vita che si articola su più annualità, si specifica che Arti è subentrata nella relativa gestione negli ultimi mesi dell'anno , per cui la attività programmate e i conseguenti costi sono slittati al 2019. Tali progetti, non risultano

infatti inseriti nel bilancio previsionale 2018. I decreti con cui Regione Toscana ha trasferito ad Arti quota parte delle risorse relative ai due progetti sono inoltre stati adottati in prossimità della chiusura dell'anno portando conseguentemente la realizzazione delle attività a cavallo tra le due annualità.